



COMUNE DI FLORESTA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

- AREA AMMINISTRATIVA -

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Reg. Gen. 317 Del 29.09.2020 Reg. Part. 122 del 29/09/2020	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio (Delibera Consiglio Comunale n°8 del 03/07/2020) relativamente a "Spese per patrocinio legale" - Liquidazione fattura n°07 del 03/07/2020 all'Avv. Mariella Sciammetta. CIG: Z692D8B7B2
---	---

L'anno Duemilaventi il giorno Ventinove del mese di Settembre nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO CHE:

- ❖ Il testo Unico degli EE.LL. – D.lgs n. 367/2000 – definisce puntualmente le regole per l'acquisizione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191 in base al quale gli Enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo di bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Economico-finanziario;
- ❖ Nell'Ordinamento degli EE.LL. la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è normata dall'art. 194 del D.lgs n. 267/2000 che individua le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole contabili, possono essere ammesse alla procedura di riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

CONSIDERATO CHE:

- ❖ Il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme contabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali;
- ❖ Per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- ❖ Le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di Bilancio dell'Ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'Ente ma solo "*per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e)*";
- ❖ L'art. 194, comma 1, lett.e) del D.Lgs. n°267/2000 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, nei limiti degli accertamenti e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- ❖ La disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli Enti Locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli Enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente), ad adottare con tempestività i Provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico del Comune come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 del Codice Civile;
- ❖ La mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio può generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;
- ❖ È pervenuta da parte della Ditta Calà Scarcione Carlo, titolare dell'omonima ditta con sede in Tortorici, C.da Piano Canne 27, P:IVA 01995680830, la richiesta di pagamento di prestazione lavorativa per la realizzazione dei lavori in oggetto;

- ❖ Non si è proceduto ad impegnare negli esercizi passati le relative somme necessarie al pagamento di tali prestazioni in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del TUEL per ragioni di carenza di fondi nel Bilancio Comunale;
- ❖ La fattispecie del debito si configura l'ipotesi di debito fuori bilancio per i quali il comma 1, lett. e) dell'art. 194 del D.Lgs. n°267/2000 consente la sua legittimazione;

TENUTO CONTO CHE:

- ❖ È pervenuta da parte dell'Avv. Mariella Sciammetta con studio in Patti Via Fontanelle n. 1, la richiesta di pagamento per prestazioni legali;
- ❖ Non si è proceduto ad impegnare negli esercizi passati le relative somme necessarie al pagamento di tali prestazioni in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del TUEL per ragioni di carenza di fondi nel Bilancio Comunale;
- ❖ La fattispecie del debito si configura l'ipotesi di debito fuori bilancio per i quali il comma 1, lett. e) dell'art. 194 del D.Lgs. n°267/2000 consente la sua legittimazione;

VISTA la relazione di istruttoria Prot. n°3498 del 02/07/2020, a firma del Responsabile dell'Area amministrativa, riportante le motivazioni in ordine "servizi di assistenza legale", in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 e la dimostrazione che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertamenti e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

PRESO ATTO che nella suddetta relazione istruttoria, sulla base di riscontri tecnico contabili e dalla documentazione agli atti d'Ufficio, il debito in argomento da riconoscere veniva quantificato in €. 40.000,00, (oltre accessori di legge) a fronte di una pretesa di €. 57.355,00;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n°08 del 03/07/2020, con la quale si è deciso:

- “ - **DI DARE ATTO** che è accertato e dimostrato che la spesa effettuata relativamente all'assistenza legale patrocinata dall'Avv. Mariella Sciammetta con studio legale in Patti Via Fontanelle n. 1, quantificate in €. 57.355,00 (oltre accessori di legge) ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertamenti e dimostrato utilità per l'Ente;
- **DI RICONOSCERE** la legittimità del debito fuori bilancio sopra indicato per un importo di €. 40.000,00, (oltre accessori di legge) a fronte della seguente pretesa di €. 57.355,00, (oltre accessori di legge) derivante da obbligazioni maturate in violazioni della procedura di assunzione dell'impegno di spesa prescritta dall'art. 191, commi 1 e 3, del D. Lgs. n°267/2000;
- **DI APPROVARE** lo schema di atto di transazione tra le parti
- **DI FARE FRONTE** per il pagamento del detto debito fuori bilancio con i fondi messi a disposizione dall'art. 116 del Decreto Legge 19 Maggio 2020 (c.d. Decreto Rilancio) pubblicato nel Supplemento Ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 128 del 19 maggio 2020 - Serie generale ed, in subordine, in caso di impossibilità di utilizzare altre risorse, con ricorso all'indebitamento ordinario mediante assunzione di mutuo a medio e lungo termine da contrarre con la C.DD.PP. per far fronte alla spesa nascente dal riconoscimento del debito fuori bilancio;
- **DI DEMANDARE** ai Responsabili delle Aree Tecnica Economico Finanziaria e Amministrativa, ciascuno per le proprie competenze, la predisposizione di tutti gli atti consequenziali di riferimento;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
- **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata in copia al rendiconto di gestione in corso ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n°267/2000.
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000; n. 267, atteso che entro il 07 Luglio occorre definire tutte le procedure per accedere ai fondi del citato D.L. n°30/2020”;

VISTA e riconosciuta regolare la fattura n. 7 del 03/07/2020 dello Studio Legale Ass. Sciammetta e Pascale, con sede in Patti, Via Fontanelle n. 1, P:IVA 03442280834, dell'importo di €.58.364,80, IVA e accessori di legge comprese, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la "Spese per patrocinio Legale”;

VISTO il codice CIG: **Z692D8B7B2**;

RITENUTO di dover dare corso alla relativa liquidazione;

VISTA la Determina Sindacale n. 39 del 12.09.2019 di Conferimento incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTA la legge 08/06/1990 n. 142 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 03/02/1993 n. 29 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 25/02/1995 n. 77 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15/05/1997 n. 127 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 07/09/1998 n. 23;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL: vigente in Sicilia così come integrato con la L.R. 11/12/1991 n. 48;

DETERMINA

- 1) Di approvare ai sensi dell'art.3 della L.R. n.10/1991, le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- 2) Di liquidare per la causale in premessa la somma di € 58.364,80 IVA e accessori di legge comprese, in favore dell'Avv. Mariella Sciammetta con sede in Patti (ME), Via Fontanelle n. 1, P:IVA 03442280834, a saldo della Fattura n. 07 del 03/07/2020, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio "Spese per patrocinio legale;
- 3) La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa ai sensi e per gli effetti del regolamento comunale di contabilità al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti;
- 4) Di disporre che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, venga pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile
dell' Area Amministrativa
F.to Anna Maria Lenzo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal
06/10/2020 al 21/10/2020 n. 603

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Comunale
Dott.(_____)

L'addetto alla Pubblicazione
